COMUNE DI CATANZARO

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE
Tel. 0961-881387 pec: appalti@certificata.comune.catanzaro.it
Via G. Jannoni, 68 -88100 Catanzaro

Prot. n. Nº10842 del 10.02.2015

RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTI E RELATIVE RISPOSTE SULLA PROCEDURA DI GARA : SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI CATANZARO E GIMIGLIANO. - CIG: 597344853A.

RICHIESTA N. 1:
I dati relativi alle produzioni complessive di RR.SS.UU. del 2013- 2014, suddivisi per singoli codici CER e le produzioni mensili con la suddivisione in zone e/o frazioni;

RISPOSTA N 1:
Nella relazione progettuale sono indicate le produzioni relative all'anno 2013 nonché l'analisi merceologica del rifiuto urbano.

RICHIESTA N. 2:
Il numero delle utenze (domestiche, non domestiche, speciali ecc) dei singoli comuni che dovranno essere servite, con la relativa suddivisione e appartenenza alle zone e/o frazioni, in quanto i valori sono illeggibili e incompleti nella tabella riportata a Pagina 6 della Relazione Progettuale;

RISPOSTA N 2:
Il numero delle utenze e la loro localizzazione sono indicate nel documento di progetto.
A buon fine si riportano integralmente:

Tabella di sintesi riporta i dati demografici e la definizione geografica dei due comuni secondo Istat (dati 2013).

COMUNE		CATANZARO	GIMIGLIANO
DATI DEMO			
ISTAT Popolazione residente al 1.1.2013		89.062	3.408
ISTAT 1.1.2013 - numero di famiglie		36.526	1.387
ISTAT 1.1.2013 - numero di convivenze		38	1
ISTAT 1.1.2013 - n° medio componenti per famiglia		2,438	2,457
Densità (ab/kmq) al 1.1.2013		800,20	105,19
Abitanti al 31.12.2013 (fonte Comune Settore servizi demografici) comprensivi di convivenze		90.838	
Abitanti comprensivi AIRE al 22.01.2014		93.170	
DATI GEO			
Superficie (kmq)		111,3	32,4
Zona altimetrica		4 - Collina litoranea	1 - Montagna interna
Altezza del centro (metri sul livello del mare)		320	600
Comune litoraneo		SI	NO
Comune Montano		NO	TOTALMENTE
Codice sistema italiano del lavoro 2001		533	533

Per il Comune di Catanzaro è utile tenere conto della ripartizione degli abitanti suddivisi nelle varie zone e frazioni, così come indicato nella seguente tabella (dati 2014).

FRAZIONI DEL COMUNE DI CATANZARO

dati aggiornati al 29/01/2014

Fonte: Comune di Catanzaro Ufficio Anagrafe

QUARTIERE	ABITANTI	N° FAMIGLIE
Sant'Elia	1.660	614
Gagliano	4.195	1.614
Siano	3.356	1.169
CZ Nord	8.623	3.995
CZ Sud	11.178	4.922
CZ Sala	5.193	1.910
Santa Maria	10.916	3.849
CZ Lido	12.447	4.983
Piterà	911	350
Pontegrande - Pontepiccolo	6.312	2.564
Cep	8.622	3.472
Cavita	1.271	499
Cava S.Janni	3.479	1.200
Germaneto	550	182
Campagnella	1.468	554
Corvo	3.734	1.384
Aranceto	2.050	698
Fortuna	4.117	1.546
Barone	901	301
	90.983	35.806

RICHIESTA N. 3:
Nelle aree portuali la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti è da intendersi a carico della ditta appaltatrice?

RISPOSTA N 3:
L'area portuale di Catanzaro, allo stato attuale, non ha una gestione autonoma o demandata a soggetti terzi. Il progetto non prevede la dislocazione di contenitori e di servizi di raccolta all'interno di detta area, ma soltanto in area limitrofa. Si ritiene pertanto che allo stato attuale non debba essere svolto alcun servizio all'interno di detta area.

Qualora nel corso della durata dell'affidamento del servizio dovessero intervenire modifiche allo stato delle cose, le procedure per inserire nuove attività di servizio sono indicate nel Capitolato speciale di appalto all'articolo 2 comma 3 lettera o).

RICHIESTA N. 4:
Rifiuti prodotti in aree ospedaliere: di chiarire a carico di chi sarà la loro gestione ovvero raccolta, trasporto e smaltimento? E' presente nell'area ospedaliera un'area attrezzata adibita allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti ivi prodotti?

RISPOSTA N 4:
Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nella aree ospedaliere sono di pertinenza dell'Azienda Sanitaria Locale.
Per quanto riguarda i rifiuti urbani prodotti all'interno delle strutture ospedaliere queste sono considerate come grandi utenze e pertanto potranno essere dotate di cassoni scarrabili (ed eventualmente contenitori di capacità più ridotta) per la raccolta del rifiuto gestito dal personale ospedaliero, ovvero dislocati in aree non accessibili al pubblico. I conferimenti in questi contenitori dovranno essere effettuati esclusivamente dal personale interno addetto alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.

RICHIESTA N. 5:
Chiarire quale sia dotazione minima di mezzi, attrezzature (quantità, dettagli tecnici, tipologia, destinazione, utenze domestiche, non domestiche e stradale) che la stazione appaltante richiede alla ditta per l'affidamento del servizio di igiene urbana di cui in oggetto;

RISPOSTA N 5:
Le caratteristiche tecniche e qualitative degli automezzi e dei contenitori adibiti alle raccolte delle frazioni differenziate di rifiuto urbano, nonché agli altri servizi di igiene urbana e ai servizi complementari, sono contenuti nella Relazione progettuale e nell'art. 11 del Capitolato speciale di appalto. L'organizzazione delle raccolte, degli altri servizi di igiene urbana e dei servizi complementari e accessori, determinano il quantitativo degli automezzi tipologie di raccolta, le frequenze di raccolta, il numero di utenti domestici e non domestici e la loro dislocazione territoriale, i percorsi degli automezzi adibiti allo spazzamento e le altre attività determinano il quantitativo degli automezzi necessari ad effettuare il servizio che è però condizionato alla organizzazione aziendale dell'Impresa appaltatrice.
Non è pertanto indicato un quantitativo minimo di automezzi richiesto all'Impresa appaltante per l'espletamento del servizio. Il numero di automezzi che verrà proposto, e che verrà valutato dalla Commissione giudicatrice di cui al Disciplinare di gara, dovrà garantire un efficace ed efficiente espletamento di tutti i servizi richiesti, tenendo conto anche dei mezzi di riserva necessari per assicurare la sostituzione in caso di guasti e/o manutenzione.
Il quantitativo dei diversi contenitori adibiti alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani sono indicate nella Relazione progettuale (vedi organizzazione delle raccolte).

RICHIESTA N. 6:
La raccolta stradale del vetro (vedi Pagina 32 Relazione Progettuale) deve essere fatta con mezzi compattatori a caricamento laterale;

RISPOSTA N 6:
La raccolta del vetro viene proposta con il sistema stradale che viene espletato attraverso la collocazione di bidoni carrellati a bocca tarata, cassonetti con ruote e cassonetti statici. A tutte le utenze domestiche è prevista anche la distribuzione di un contenitore domiciliare in PP/PEHD da 40 litri.
La raccolta di questi contenitori viene effettuata sia con autocarri con vasca dotati di voltabidoni e voltacassonetti (fino a 1.100 litri di capacità), compattatori a caricamento posteriore e compattatori a caricamento laterale. Tale sistema è stato indicato in quanto garantisce una raccolta articolata e capillare (contenitori di diversa capacità), di qualità (analoga alla raccolta con i contenitori a campana), l'utilizzo degli stessi mezzi impiegati per le altre raccolte (raccomandando di non impiegare i meccanismi di compattazione per ridurre al minimo la rottura degli imballaggi in vetro) ed economica (nel caso della raccolta con compattatore laterale).
Le imprese che intendono partecipare alla gara possono fare proposte tecniche diverse da quelle indicate nella Relazione progettuale, a condizione che ritengano tali proposte migliorative del servizio. Qualora la Commissione giudicatrice valutasse tali proposte migliorative, dal punto di vista tecnico e/o economico, possono essere attribuiti i punti previsti dal Disciplinare e dal Bando di gara.

RICHIESTA N. 7:
La raccolta domiciliare delle frazioni previste (vedi Pagina 32 Relazione Progettuale) deve essere necessariamente eseguita con lo schema tipico (mezzo compattatore (mezzo madre) + satelliti) o se è facoltà dell'Appaltatore adottare anche altri sistemi di raccolta e/o altri tipologie di mezzi;

RISPOSTA N 7:
L'organizzazione delle raccolte, attraverso la composizione di squadre dotate di mezzi satellite e mezzi madre, è il sistema che, di norma, consente un più efficiente ed efficace sistema di raccolta in aree con assetto viario differenziato al fine di ridurre i tempi di svuotamento intermedio dei mezzi con ridotta capacità di raccolta (autocarri con vasca). La presenza di "mezzi madre" permette di accelerare i "tempi morti" di trasporto dei rifiuti raccolti e di aumentare la capacità di raccolta nell'ambito di un singolo turno di lavoro. Qualora le imprese, che intendono partecipare alla gara, ritengano di voler formulare proposte tecniche diverse da quelle indicate nella Relazione progettuale, possono dettagliarle in sede di offerta a condizione che ritengano tali proposte migliorative del servizio. Qualora la Commissione giudicatrice valutasse tali proposte migliorative, dal punto di vista tecnico e/o economico, possono essere attribuiti i punti previsti dal Disciplinare e dal Bando di gara.

RICHIESTA N. 8:
In merito alle penalità per il non raggiungimento degli obiettivi di raccolta Differenziata (riduzione del canone), se per il calcolo della percentuale di riduzione del canone si tenga conto, come base di calcolo , anche degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (vedi Pagina 32 Relazione Progettuale).

RISPOSTA N 8:
L'importo degli oneri per la sicurezza sono espressamente non riducibili e pertanto l'eventuale penale applicata all'Impresa appaltante, che non raggiunga gli obiettivi di raccolta differenziata e di avvio al riciclo indicati dai documenti di gara, dovrà essere applicata escludendo dal calcolo gli oneri previsti per la sicurezza.

RICHIESTA N. 9:
Numero, tipologia e indirizzo delle utenze non domestiche iscritte al ruolo.

RISPOSTA N 9:
Il numero e tipologia delle utenze non domestiche desunte dall'elenco TARI dei rispettivi Comuni sono indicati a pag. 23 della Relazione Progettuale.

RICHIESTA N. 10:
Per ogni numero civico presente sul territorio si richiede il numero di famiglie residenti.

RISPOSTA N 10:
Il numero di famiglie residenti è indicato nella Relazione Progettuale nonché riportato nella Risposta N.2.

Il Responsabile della SUAC
Dott. Giuseppe Arnò

Il R.U.P.
Geom. Pasquale Scamardi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IGIENE
Dott. Antonio Viapiana

MUNICIPIO DI CATANZARO - Servizio Igiene Ambientale